




CAMINOS CLASSIC ROUTES

stile :	Cammini Viaggi a Piedi Autoguidato
difficoltà :	
durata :	46 giorni
periodo:	Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott
codice:	ITSM490

La Via Francigena del Sud, da Roma a Santa Maria di Leuca - Italy

La Via Francigena del Sud, da Roma a Santa Maria di Leuca

46 giorni, Prezzo Su richiesta



Tutte le strade portano a Roma, ma da qui inizia un'avventura straordinaria: **930 km** attraverso **Lazio, Campania, Basilicata e Puglia**. Da Roma a Santa Maria di Leuca si snoda la **Via Francigena del Sud**, un viaggio spettacolare tra antiche strade consolari, aree archeologiche e naturalistiche, castelli e abbazie, fino a **orizzonti senza fine** dove terra, cielo e mare si incontrano.

Lungo il **cammino del Sud** attraverserai il Parco dell'Appia Antica, Terracina, Gaeta, Sessa Aurunca e Benevento – incrocio strategico tra la Via Appia e la Via Traiana – per poi proseguire lungo il **Gargano e il Salento** fino a Santa Maria di Leuca, porto storico d'imbarco per la Terra Santa. Un **cammino da Roma a Santa Maria di Leuca** che regala natura, cultura e spiritualità senza eguali.

Itinerario

Giorno 1 Arrivo a Roma

Eccovi arrivati nella Città Eterna. Vi consigliamo una visita a Piazza San Pietro, punto di partenza del vostro viaggio e di arrivo dell'intera Via Francigena del nord. Non dimenticate una foto trionfale davanti alla Basilica, prima di festeggiare l'inizio del cammino rifocillandovi con abbacchio, pecorino romano, e magari un bel marituzzo alla con la panna...buon cammino!

Giorno 2 Da Roma a Castel Gandolfo, 26 km

Si inizia: lasciandoci le antiche mura romane dietro le spalle, oltrepassi **Porta San Sebastiano** e ci troviamo sulle antiche pietre dell'**Appia antica**, che ti accompagnerà per i primi chilometri fuori Roma. Per i primi 10 km, infatti, procedi tra le antiche **vestigie del glorioso passato romano**: la tomba di Creta, la tomba di Priscilla, il mausoleo di Cecilia Metella... Fino a raggiungere fra tocchi, dove l'itinerario lascia l'antica strada consolare e procede in direzione di **Castel Gandolfo, la residenza estiva dei papi** e metà di oggi.

Giorno 3 Da Castel Gandolfo a Velletri, transfer a Cori, 21 km

Lasciando Castel Gandolfo segui una pista ciclabile fino ad Albano laziale, dove entri in una **densa area boschiva lungo il lago Albano**. Prendi un altro sentiero attraverso i boschi e continua in direzione di **Nemi**, con il suo lago, e poi lungo strade secondarie e **attraverso i boschi** fino a raggiungere Velletri. Da qui un breve transfer ti porta a **Cori**, un villaggio ricco di storia cultura

Giorno 4 Da Cori a Sermoneta, 19 km

La tappa di oggi inizia con una salita-ma vedrai che la vista varrà ogni passo, perché si entra in una delle aree più interessanti del Lazio, al confine con i monti Lepini. Dopo una breve visita all'antica città di Norma, segui l'antico sentiero che prima scende e poi risale la collina fino al meraviglioso villaggio medievale di Sermoneta.

Giorno 5 Da Sermoneta a Sezze, 11km

Dal delizioso centro storico di Sermoneta, segui una strada sterrata attraverso le colline del Lazio con scenari meravigliosi, tra distese di girasoli e verdi pascoli. Dalla strada fino al centro di Sezze, godrai di **meravigliose viste sulla pianura laziale** fino al mitico promontorio del **Circeo**.

Giorno 6 Da Sezze a Fossanova, transfer a Terracina, 20 km

Lascia la città di Sezze, e prendi una strada sterrata che corre lungo il fianco della montagna. Tutto intorno puoi ammirare il paesaggio delle pianure della provincia di Latina, fino alla costa tirrenica. Attraversa i villaggi di Colle Rotondo e Ceriana, segui un sentiero che corre lungo un canale fino alla città di Priverno. Da qui un altro piccolo sentiero ti conduce fino all'**Abbazia di fossa Nova**, che avrai seguito come un miraggio già da qualche chilometro. Splendido esempio di architettura gotica, l'abbazia cistercense di fossa Nova risale al XII secolo

Giorno 7 Da Terracina a Fondi, 22 km

Oggi preparati per un meraviglioso viaggio panoramico dalla cattedrale di San cesareo a Terracina fino a Fondi. Lungo la via, puoi vedere l'**antica pavimentazione della via Appia**. Questo panorama è arricchito dalla bellezza naturale dei **monti ausoni**, e ti conduce l'incantevole **monastero di San magno**. Questo monastero ospita un notevole ciclo di affreschi che mostrano la vita di San Benedetto.

Giorno 8 Da Fondi a Itri, 16 km

In questa tappa, attraverserai un **tratto della storica Via Appia**, coperto per 6 km da pietre di era romana, calpestato dai passi di antichi pellegrini. Un monumento più contemporaneo è il **forte di Sant'Andrea**, eretto al posto di un antico **tempio dedicato ad Apollo**, che aveva una funzione strategica per controllare i confini del regno di Napoli. La struttura emblematica della città e il suo **famoso castello**, contraddistinto da tre torri di forma e periodo storico variabile.

Giorno 9 Da Itri a Formia, 22km

Nel corso della tappa puoi ammirare **panorami sulla costa** mentre passi attraverso **Gaeta**, una città di grande importanza per Virgilio e Dante Alighieri. I monumenti principali di Gaeta si trovano ai lati del **monte Orlando**, dove il castello **Angioino-Aragonese** si erge imponente, controllando il mare l'intera costa. Proseguendo per questa via incroci Formia, la città in cui si conclude. Tra le bellezze di **Formia**, l'**anfiteatro romano e la tomba di Cicerone** un grande mausoleo commissionato dall'imperatore Augusto.

Giorno 10 Da Formia a Minturno, 20 km

Questa tappa si svolge con il **mare sempre in vista**. Così come Formia, Minturno presenta ai suoi visitatori **interessanti reperti dell'era romana**, come il foro della Repubblica e il foro imperiale.

Giorno 11 Da Minturno a Sessa Aurunca, 25km

tra borghi pittoreschi e campi coltivati, il tuo percorso ti conduce attraverso foresta del **Monte Ofelio**. Mentre raggiungi il villaggio medievale di Castelforte, ti aspetta un'esperienza deliziosa: entro le sue mura imponenti c'è la chiesa di **Santa Maria in Pensulis** e gli antichi bagni termali, conosciuti già all'era dello storico Plinio

Giorno 12 Da Sessa Aurunca a Teano, 16km

Da Sessa Aurunca e risali attraverso la **meravigliosa valle** attraversata da un torrente. Raggiungi Teano, il **luogo dell'incontro tra Garibaldi e Vittorio Emanuele**. Tra le attrazioni degno di nota, lo splendido teatro dedicato ad Apollo e il Museo Archeologico di Teanum Sidicinum, entrambi meritano una visita

Giorno 13 Da Teano a Pietramelara, 18 km

La cammina di oggi si svolge prevalentemente su asfalto ma attraversa diversi **piccoli borghi** e permette così un viaggio nella storia di quest'area. Dopo la tua partenza da Teano, il primo villaggio che incontri è Riardo, con il suo **castello longobardo**. In seguito, Pietramelara ti accoglie con le sue stradine che portano all'imponente torre lombarda

Giorno 14 Da Statigliano ad Alife, 18 km

Un breve transfer mattutino ti porta a **Statigliano**, dove inizia il tuo cammino di oggi. Lungo la tappa odierna viaggerai verso la famosa **Alife**, una città che, se comparata alla sua antica versione romana, conserva ancora tracce del suo passato glorioso, incluso l'anfiteatro e il **Criptoportico**. Oltre alle fortificazioni romane non perderti la **cattedrale di Santa Maria Assunta** e il museo archeologico, che mostrano l'antica storia di Alife.

Giorno 15 Da Alife a Faicchio, 20 km

la via attraversa **incantevoli strade di campagna** per poi condurti quasi senza accorgertene al **castello normanno di Gioia Sannitica**, che presiede su una meravigliosa valle. Oltre le sue mura e sotto la sua torre squadrata, ti avvicini alla città di **Faicchio**. Da evidenziare in quest'area è il ponte di quinto Fabio Massimo, una struttura storica che risale all'era repubblicana

Giorno 16 Da Faicchio a Telesse Terme, 13 km

Una breve tappa che ti permette di visitare il villaggio di **San Salvatore Telesino**, famoso per ospitare l'antica abbazia benedettina del Santissimo Salvatore. Questa abbazia un tempo ospitò **Anselmo di Canterbury**, eminente teologo del medioevo. Telesse Terme come indica il suo nome, e celebrata per il **suo complesso termale inaugurato nel 1883 si trova sui lati del Monte Pugliano**, e costituisce un'area di grande bellezza naturalistica e archeologica contrassegnata da doline formatesi dal crollo di antiche grotte scavate dall'acqua, che servivano i sanniti per scopi difensivi.

Giorno 17 Da Telese Terme a Vitulano, 16 km

Questa tappa è abbastanza impegnativa per le salite che ti guidano dalle **sorgenti termali di Solopaca**, conosciuta per i suoi vini DOC, e la chiesa del sacro corpo di Cristo (disegnata dallo stesso architetto della Reggia di Caserta), fino a Vitulano. Continuando attraverso le sue strade si raggiunge **Vitulano**, nel cuore del Parco regionale omonimo. Le origini di questa città antica rimangono incerte anche se il suo edificio più vecchio è **il convento della Santissima Annunziata**, risalente al 1400.

Giorno 18 Da Vitulano a Benevento, 18 km

Il tuo viaggio comincia a **Foglianise**, una città che incanta con il suo Layout urbano che risale all'era longobarda. Dopo aver attraversato il suo centro, camminerai fino all'**oasi delle zone umide e beneventane**. Quest'area copre 900 ettari e detiene un grandissimo valore scientifico, **un preludio adatto agli splendori di Benevento**. L'arrivo a Benevento è segnato dal passaggio sotto il maestoso **arco di Traiano**.

Giorno 19 Transfer da Benevento a Buonalbergo - da Buonalbergo a Malvizza 11 km

Oggi avrai un po' di tempo per visitare Benevento, prima che un breve trasferimento ti porti a Buonalbergo, da dove inizia il tuo cammino fino al villaggio di Malvizza. Le **bolle della Malvizza** sono il più grande complesso di fanghi vulcanici nel sud degli Appennini, con emissioni di idrocarburi gassosi.

Giorno 20 Da Malvizza a Celle di San Vito/Castelluccio Valmaggiore, 20 km

Attraversa la regione, ancora pervasa da numerose leggende, la tua destinazione di oggi **Aequum Tuticum**, un villaggio antico conosciuto in antichità come un incrocio cruciale, con la **via Traiana** che ci passa traverso. La destinazione di oggi è **Celle di San Vito**, che si trova sulla via Traiana. Oggi ospita il **museo della civiltà rurale franco provenzale**. Un breve transfer ti porta alla tua sistemazione a Castelluccio Valmaggiore.

Giorno 21 da Celle di San Vito a Troia, 18 km

Oggi si transita dalla regione **Campania** alla **pianura pugliese**, un'area rinomata, storicamente nota come il **"granaio d'Italia"**. Esplora la città di **Troia**, famosa per aver ospitato quattro Concili nel XII secolo. Il centro storico è caratterizzato dalla Cattedrale, che presenta **un eccezionale mix di stili e civiltà che hanno influenzato questa regione nel corso del tempo**. Di particolare rilevanza è l'inaugurale Ospedale del Cammino, situato all'interno della struttura monumentale dell'ex Convento di San Domenico, destinato a svolgere un **ruolo cruciale nella fondazione della Via Francigena del Sud**.

Giorno 22 Da Troia a Castelluccio dei Sauri, 24 km

La presenza delle antiche **stele daunie** testimonia la lunga storia di insediamenti in questa regione, che risale all'**Età del Rame**.

Attualmente, **Castelluccio** conserva ancora le caratteristiche di un borgo medievale, con il suo punto focale che è la **Chiesa della Madonna delle Grazie**. Le opere d'arte al suo interno si pensa siano state realizzate da uno studente del rinomato pittore **Raffaello Sanzio**, mantenendo così un legame con l'eredità artistica del passato.

Giorno 23 Da Castelluccio dei Sauri a Ortona, 20 km

Vaste distese di campi accompagnano il tuo viaggio **verso la destinazione odierna, Ortona, un tempo città romana**. I resti dell'antica **Herdonia**, nota come la **"Pompei della Puglia"**, sono stati rivelati attraverso **scavi archeologici negli anni '60**. Questo luogo **presto diventerà un parco archeologico**.

Giorno 24 Da Ortona a Stornara, 21 km

Questa regione è interamente dedicata all'**agricoltura**, con una produzione notevole di **pomodori**, spesso definiti come **l'oro rosso**. Le ore erano un tempo segnate dall'antica **torre dell'orologio**, che si erge all'ombra della chiesa di Santa Maria della stella.

Giorno 25 Da Stornara a Cerignola, 18 km

La meta odierna è **Cerignola**, luogo che preserva ancora un miglio romano: una colonna di pietra calcarea posizionata lungo il percorso storico della **Via Traiana**. Per capire perché la Puglia si è guadagnata il titolo di "granaio d'Italia", si può esplorare il Piano delle **Fosse Granarie**. Quest'area vanta oltre **600 cavità a forma di campana**, utilizzate ingegnosamente dagli agricoltori per conservare il grano.

Giorno 26 Da Cerignola a Canosa di Puglia, 20 km

La tappa di oggi ci porta a uno dei nodi cruciali lungo la Via Francigena: **Canosa di Puglia**. Il motivo? Una visita alla **magnifica Basilica di San Leucio e al Mausoleo di Boemondo d'Antiochia** fornisce una chiara comprensione della sua importanza primaria durante l'epoca romana

Giorno 27 Da Canosa di Puglia a Andria, 25 km

Partendo dalla Cattedrale di **San Sabino a Canosa**, presto ti troverai su una strada locale che ti porta fuori dalla città e ti guida tra gli **uliveti** e i **vigneti** che caratterizzano la campagna qui; questo è il tipo di paesaggio che accompagnerà i viandanti fino ad **Andria**. Immerso nell'area DOP Terra di Bari, dove viene prodotto uno degli oli d'oliva extravergini più pregiati, arriverai ad Andria accolto dai suoi ulivi millenari. Merita una visita una volta arrivati in città la **Cattedrale di Santa Maria Assunta**, dove è conservata la reliquia della Sacra Spina della Corona di Gesù.

Giorno 28 Da Andria a Corato, 14 km

Il percorso di oggi ti conduce tra scenari campestri e viali alberati, guidandoti infine a **Corato**. Partendo dalla **Cattedrale di Andria**, ti imbatterai rapidamente in un sentiero di "contrada" (**Macchia di Rosa**), che si trasforma in un sentiero non asfaltato che serpeggia tra uliveti, vigneti e pittoreschi muretti a secco. Quest'area è ricca di **olive Coratina**, una varietà locale distintiva e pregiata che prospera nella regione settentrionale di Bari.

Giorno 29 Da Corato a Ruvo di Puglia, 13km

Proseguendo tra i maestosi **ulivi secolari**, il tuo viaggio ti porta a **Ruvo di Puglia**, dove il **Museo Archeologico Nazionale Jatta** ospita importanti collezioni di ceramiche greche e indigene. Non perderti la visita alla **Cattedrale di Santa Maria Assunta**, costruita su un fondamento sotterraneo, e, nelle immediate vicinanze, la **Chiesa del Purgatorio**.

Giorno 30 da Ruvo di Puglia a Bitonto, 14 km

Questa rilassante tappa del viaggio offre l'opportunità di esplorare la storica cittadina normanna di **Terlizzi**. Girovagando per le strette vie del centro storico, girai raggiungere la **Cattedrale di San Michele Arcangelo** e l'**insediamento medioevale di di Suvereto**, dove i resti dei crociati sono meticolosamente mantenuti

Giorno 31 da Bitonto a Bari, 22 km

Giungendo nella capitale Pugliese, ti troverai di fronte a un centro culturale che vanta un affascinante **patrimonio artistico e architettonico**. Un punto di riferimento è la **Basilica di San Nicola**, un luogo di pellegrinaggio risalente al Medioevo, il cui esplorazione diventa quasi un viaggio obbligatorio. Un'altra attrazione degna di nota è il grandioso **Teatro Petruzzelli**, situato nelle vicinanze della Cattedrale di San Sabino.

Giorno 32 Da Bari a Mola di Bari, 24 km

Parti dalle ampie pianure del **Tavoliere** e respira la brezza marina che ti guida lungo la costa di **Brindisi**. Lungo il percorso, attraverserai i borghi di pescatori vicino a Bari, come Torre a Mare, un'area relativamente recente sviluppata intorno alla **Torre Pelosa**. La suggestiva Mola di Bari, con il suo imponente **castello**, e la vicina **Chiesa di San Nicola di Bari**, richiamano l'epoca angioina, offrendo un viaggio pittoresco.

Giorno 33 Treno da Mola di Bari a Polignano, poi camminata fino a Monopoli, 12 km.

Un tratto notevole lungo la costa pugliese si svela di fronte a un mare cristallino, con l'incantevole **Costa dei Trulli** che cattura l'attenzione di ogni pellegrino. Il percorso da **Polignano a Mare** regala un'irresistibile **vista costiera**, incorniciata dalla maestosa Chiesa di Santa Maria Assunta. Collegata al suo porto è la storica città di **Monopoli**, un tempo fulcro centrale per crociati e pellegrini attratti dal fascino delle strette stradine del centro storico. Oggi, questa zona è **imprescindibile da luoghi di interesse come il Castello di Carlo V**, Palazzo Martinelli e il Porto Vecchio.

Giorno 34 Da Monopoli a Savelletri, 20 km

Un percorso ricco di eredità dei pellegrini del passato e pervasa dalla magia e racconti e leggende del medioevo, che include il Castello di Santo Stefano, un tempo scrigno che custodiva le reliquie del santo martire e San Nicola. A breve distanza, incontrerai la chiesa di San Giorgio, scavata nel tufo e riconoscibile dal suo bellissimo rosone. Avvicinandoti a Savelletri, esplora il **Parco Archeologico di Egnazia**, un sito di primaria importanza per l'intera regione.

Giorno 35 Da Savelletri a Torre Canne, 10 km

Un incantevole tratto del viaggio che si sviluppa tra antichi alberi di olivo e costituisce di fatto la **collezione più densa di ulivi millenari del Mediterraneo**. Il percorso prosegue poi verso Torre Canne, una rinomata località costiera celebrata per le notevoli **qualità terapeutiche** delle sue **sorgenti termali**.

Giorno 36 Da Torre Canne a Ostuni, 20 km

Il viaggio prosegue continua lungo le rive sabbiose della costa. Degna di nota è la egna di nota è la **Masseria Ottava Grande**, un insediamento roccioso che comprende **tre frantoi sotterranei e una cripta devozionale**. Poco distante, troverete il **Dolmen di Montalbano**, con diverse funzioni interpretative. Il tutto culmina a torre di **Santa Sabina**, un vecchio villaggio di pescatori che deriva il suo nome dalla speciale struttura a cappello di prete della torre, che si erge offrendo splendide viste della costa

Giorno 37 Transfer da Santa Sabina a Torre Guaceto, poi camminata a Brindisi, 30 km

Questa tappa offre l'opportunità di esplorare la **Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto**, che abbraccia una costa di 8 km ornata dalla più grande **torre di avvistamento** dell'intera storica Terra d'Otranto. Raggiungere **Brindisi** segna un incrocio affascinante, poiché ha funzionato come l'antica **porta d'ingresso alla Via Appia**, segnata dalle grandiose **colonne romane**. Girovagando per le strette strade del centro storico si scopre la splendida Chiesa di Santa Maria del Casale e il piccolo tempio di **San Giovanni al Sepolcro**.

Giorno 38 Da Brindisi a Torchiarolo, 25 km

Abbandonando la costa e dirigendoti verso l'interno, il tuo percorso ti porta alla **Riserva Naturale Regionale Bosco di Cerano**, caratterizzata da una fitta **vegetazione mediterranea**. Il sito archeologico di Valesio, un'**antica città messapica** rinomata per il suo complesso termale, segna il tuo avvicinamento a Torchiarolo.

Giorno 39 Da Torchiarolo a Lecce, 23 km

Il viaggio è arricchito dalla suggestiva visita all'**Abbazia di Santa Maria di Cerrate**, che presenta squisiti **affreschi bizantini**, insieme a un antico forno e un frantoio sotterraneo. Lecce ti accoglie nel fulgore del suo **fascino barocco**. Una passeggiata attraverso il centro storico rivela una narrazione di stili che glorificano la rinomata pietra leccese, con la magnifica **Basilica di Santa Croce** che si erge come apice. Il Castello di Carlo V funge da emblema dell'influenza spagnola nella città, mentre la **Cattedrale di Maria Santissima Assunta e la Chiesa dei Santi Niccolò e Cataldo** mostrano vividamente la connessione papale e i legami con Roma.

Giorno 40 Da Lecce a Vernole, 18 km

Oggi la tua passeggiata inizia dall'antica colonna romana che domina **Piazza Sant'Oronzo**. Questa colonna, che in passato segnava la **fine della Via Appia**, funge da punto di partenza per il tuo viaggio in avanti. Una volta lasciata la città, alcuni chilometri ti condurranno nell'avvolgente abbraccio aromatico della suggestiva **macchia mediterranea**, adornata da muretti a secco e affascinanti strutture di pajare. Il tuo percorso ti porta al grazioso centro storico di **Vernole**.

Giorno 41 Da Vernole a Caprignano, 17 km

L'itinerario di oggi riveste un significato simbolico importante mentre attraversi il cuore della **Grecia Salentina**. Il tuo percorso passa attraverso l'**incantevole** città di **Martano** e seguirai le tracce di un'antica cararreccia, che ti conduce a **Carpignano salentino**. Immerso in questo piccolo villaggio si trova un eccezionale Santuario Ipogeo rinomato per ospitare gli affreschi bizantini più antichi della Puglia.

Giorno 42 Da Caprignano a Otranto, 26 km

Imbarcati nella tappa odierna del tuo viaggio per scoprire le radici storiche dell'incantevole regione del Salento. Il **Giardino Megalitico** d'Italia ti farà fare un tuffo nel passato, tra **menhir e dolmen** di un'era antica. Lungo il percorso, incontrerai luoghi mistici come la "**roccia della vecchia**", associata ad Ercole e a una strega dei tempi passati, il dolmen Stabile e il menhir di San Paolo adornato da un affresco legato a San Paolo e al fenomeno del "tarantismo". Questa spedizione si conclude con il tuo arrivo a **Otranto**, dove ti attende l'**abbraccio del mare**.

Giorno 43 Da Otranto a Vignacastri, 24 km

La suggestiva rinascita della natura che reclama i propri territori si manifesta visibilmente presso l'incantevole **Lago di Bauxite**. L'Abbazia di **San Nicola di Casole** continua a diffondere l'**essenza magica** della sua storia e leggende che lapervadono. Castro e Vignacastri condividono un passato ricco ed epico. Degne di nota sono le **Grotte Romanelli**, Zinzulusa e dei Cervi, tra i siti preistorici più importanti d'Europa.

Giorno 44 Da Vignacastri a Tricase, 15 km

Le ultime tappe ti fanno già intravedere **Finibus Terrae**. Fortunatamente, avrete tutto il tempo per apprezzare i **tesori di Marittima**, conosciuta come il **borgo delle torri**, dove la maestosa **Torre d'Alfonso** domina l'intero paese. A **Tricase**, non perdere l'opportunità di esplorare la **Chiesa della Natività della divina Vergine Maria** e la **Chiesa di San Michele Arcangelo**, che rappresentano al meglio dell'architettura barocca locale

Giorno 45 Da Tricase a Leuca, 21 km

Nell'ultima tappa del tuo cammino ti accoglie il **Santuario di Santa Maria Finibus Terrae**, che si presenta oggi con una **struttura fortificata** a causa dei numerosi attacchi dei **Saraceni**. La tua attenzione, così come quella di tutti i viaggiatori, è però catturata dallo **splendore del faro, il secondo più grande in Europa**. Puoi salire fino alla cima per godere di una vista incantevole, ammirando le onde che si infrangono sugli scogli in questa estrema lingua di terra. **È il punto culminante della Via Francigena del Sud**

Giorno 46 Arrivederci Leuca!

I nostri servizi terminano oggi dopo la colazione, a meno che non abbiate prenotato servizi aggiuntivi.

Informazioni pratiche



All'arrivo raggiungere la stazione di Roma.

Alla partenza raggiungere la stazione di Leuca

Orari disponibili online sul sito www.trenitalia.com

Incluso

La quota comprende

- 45 notti in camera doppia in hotel /*, B&B e agriturismi con colazione
- trasporto bagagli da hotel a hotel (max 1 bagaglio a persona)
- trasferimenti come dettagliato nel programma (Velletri-Cori, Fossanova-Terracina, Pietramelara-Statigliano, Celle di San Vito-Castelluccio Valmaggiore, Santa Sabina-Torre Guaceto)
- guida ufficiale del percorso, App
- Credenziale del pellegrino
- assicurazione medico-bagaglio
- supporto telefonico 24h su 24

La quota non comprende

- Viaggi per raggiungere le località di arrivo e partenza
- i pranzi e le cene, salvo dove diversamente indicato
- le visite e gli ingressi - le mance spese
- egli extra di carattere personale
- eventuali tasse di soggiorno tutto
- tutto quanto non specificato sotto la voce "la quota comprende"
- guida ufficiale del cammino spedita al primo hotel
- documentazione di viaggio cartacea (descrizione del percorso e mappe), spedita al primo hotel

Servizi aggiuntivi

Si possono richiedere oltre ai servizi compresi nella quota

- Supplemento camera singola
- assicurazione annullamento
- eventuali transfer per arrivare alla località di partenza o per ritornare dal punto di arrivo, che potranno essere quotati su richiesta